herpy

RANE

Black-webbed Treefrog

Rhacophorus kio

Rhacophorus kio è una grande raganella volante di colore verde erba, originaria delle foreste pluviali della Cina meridionale, del Laos, della Thailandia e del Vietnam. Le femmine raggiungono gli 8 cm. Le membrane interdigitali sono giallo-arancio, con una macchia nera alla base di ogni dito delle mani e dei piedi, e la rana le distende quando plana da un albero all'altro. La specie è notturna e timida, e le conoscenze sulla sua gestione in cattività sono scarse.

Famiglia: Rhacophoridae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**6-8 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale e foresta montana**
Tossine cutanee	**Nessuna nota**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 45 × 90 cm** L × P × H per 3 adulti
Temperatura, giorno	**21-24 °C**
Temperatura, notte	**18-21 °C**
Umidità	**70-90%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 2-3 cm
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini in acqua**
Luogo di deposizione	**In un nido di schiuma**
Uova per deposizione	**130-180**
Schiusa	**5 giorni**
Periodo larvale	**45-85 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Rhacophorus kio è una raganella grande e slanciata, con zampe lunghe, grandi dischi adesivi e membrane interdigitali robuste sia tra le dita delle mani sia tra quelle dei piedi. Il dorso è verde erba con zone verdi più scure e piccole macchie bianche, i fianchi hanno macchie gialle e sono marrone scuro nella parte inferiore, mentre il ventre è giallo. Le cosce sono verdi, giallo-arancio nella parte posteriore. Nell'ascella c'è una macchia nera grande e ben visibile. Le membrane interdigitali sono giallo-arancio, e le linee longitudinali al loro interno sono arancioni e gialle. La macchia nera delle membrane si trova solo alla base di dita delle mani e dei piedi, per cui le membrane appaiono più chiare che in *Rhacophorus reinwardtii*, nel quale il nero si estende fino al margine.

Gli adulti misurano 6-8 cm dal muso alla cloaca, e le femmine sono le più grandi. Il peso non è documentato. La rana distende le membrane quando salta da un ramo alto e plana in diagonale fino a un punto più basso. Le mani sono mobili, così la rana può afferrare i rami, e i dischi adesivi aderiscono saldamente alle superfici bagnate.

La specie è stata descritta nel 2006 da Annemarie Ohler e Magali Delorme. Fino ad allora era considerata parte di *R. reinwardtii*, ma studi sulla forma del corpo e sul DNA hanno mostrato che le rane volanti dell'Asia sudorientale continentale costituiscono una specie a sé. La rana è rara nelle collezioni dei musei, perché è difficile da individuare al di fuori del periodo riproduttivo. Gli animali in commercio vengono spesso venduti come *R. reinwardtii*, quindi la provenienza non è sempre affidabile.

La specie non ha alcuna secrezione cutanea velenosa nota. Lavati comunque le mani prima e dopo aver lavorato nel terrario e non toccarti occhi e bocca subito dopo. In cattività probabilmente vive 5-10 anni.

Distribuzione e habitat

Rhacophorus kio vive nel Sud-est asiatico: in Cina nelle province dello Yunnan e del Guangdong, in Laos, nel nord della Thailandia e in Vietnam. I ritrovamenti in Thailandia provengono dalle zone intorno a Chiang Mai e Tak, mentre in Laos e Vietnam la specie è stata trovata in diverse province, dalle montagne settentrionali fino al Vietnam centrale.

La rana è segnalata da circa 200 a 1.800 m sul livello del mare. Le popolazioni sono frammentate, perché la specie è legata a foreste indisturbate con stagni e paludi nelle vicinanze. La presenza nel vicino Myanmar non è confermata, perciò la mappa mostra solo i quattro paesi indicati sopra.

> **Areale d'origine:** Cina, Laos, Thailandia e Vietnam.

HABITAT

Rhacophorus kio vive nelle chiome degli alberi, in foreste pluviali sempreverdi indisturbate con fogliame fitto, sia primarie sia secondarie. La rana sta per lo più nello strato sotto i rami più alti, dove il fogliame protegge da intemperie e predatori, ma nella Cina meridionale è stata osservata anche proprio in cima alla volta, a 57 m da terra. È notturna e di giorno si nasconde tra le foglie.

Il periodo riproduttivo va grosso modo da aprile a luglio. I maschi chiamano dagli alberi sopra stagni, paludi e pozze di riproduzione. La femmina depone le uova in una schiuma che avvolge con foglie sopra l'acqua. Quando i girini schiudono, cadono in acqua e si sviluppano nello stagno.

Il clima della zona è da tropicale a subtropicale, con una stagione delle piogge durante la quale le rane si riproducono. L'alimentazione in natura è poco nota, ma è composta da insetti e altri artropodi. La specie è minacciata soprattutto dalla deforestazione per l'agricoltura e dall'inquinamento degli stagni di riproduzione.

Leggi di più: Allevamento dei girini

Cura

IL TERRARIO

Le conoscenze sulla gestione di *Rhacophorus kio* sono scarse. Le raccomandazioni si basano sulle dimensioni e sull'habitat della specie e sulla strettamente imparentata *Rhacophorus reinwardtii*; le misure sono state prese da quest'ultima e adattate, perché *R. kio* è più grande.

Il terrario deve essere alto e ben ventilato. Due o tre adulti nati in cattività richiedono almeno 60 × 45 × 90 cm. Più grande è meglio per una rana che plana, e gli animali catturati in natura richiedono terrari molto più grandi e possono comunque ferirsi facilmente saltando in giro di notte. Acquista quindi, quando possibile, animali nati in cattività.

L'allestimento deve offrire molti posatoi e spazio per saltare. Usa rami verticali, un fondale in sughero e piante con foglie grandi e robuste, in grado di reggere una rana pesante, ad esempio *Philodendron* ed *Epipremnum*. Lascia più o meno libera la parte centrale del terrario e pianta fitto davanti al vetro, in modo che la rana non urti contro grandi superfici di vetro scoperte. Il substrato può essere un fondo vivo che trattiene l'umidità, con sfagno e foglie secche, oppure una lastra di schiuma che trattiene l'umidità ed è facile da pulire. Una rete su tutto il coperchio fa sì che l'aria non ristagni.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

TEMPERATURA

Mantieni il terrario a 21-24 °C di giorno, pari alla normale temperatura ambiente, e lascia pure che scenda a 18-21 °C di notte. La rana tollera brevi periodi fino a 27-28 °C, ma la temperatura non deve superare i 28 °C. Non usare lampade riscaldanti, controlla la temperatura della stanza in estate e verifica con un termometro digitale.

Un periodo di riposo fresco in inverno non è necessario.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere del 70-90 %, più bassa di giorno e più alta di notte. Nebulizza regolarmente il terrario con acqua del rubinetto declorata, acqua piovana o acqua osmotica, e lascia che si asciughi un po' nel corso della giornata, in modo che l'aria non ristagni. Le piante vive mantengono l'aria umida, e una rete su tutto il coperchio insieme a una ciotola d'acqua bassa aiuta in entrambi i casi.

Se vedi pelle raggrinzita o una rana apatica, aumenta subito l'umidità e abbassa la temperatura.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Metti nel terrario una ciotola d'acqua stabile e bassa, in cui la rana possa stare di notte. 2-3 cm d'acqua bastano, così la rana risale facilmente. Cambia l'acqua appena è sporca, e preferibilmente ogni giorno o a giorni alterni. Usa acqua del rubinetto declorata, acqua piovana o acqua osmotica, e non usare mai sapone o detergenti vicino all'acqua, perché gli anfibi assorbono sostanze attraverso la pelle.

L'acqua deve avere la stessa temperatura dell'aria.

ILLUMINAZIONE E UVB

La rana è arboricola, e si raccomanda una sorgente UVB debole, del tipo usato per gli animali tropicali di foresta. Un indice UV basso sulle foglie più alte (zona 1 di Ferguson) è un punto di partenza prudente. Offri sempre zone d'ombra in cui la rana possa ritirarsi.

Usa una luce LED abbastanza forte per le piante ed evita lampade che scaldano. Mantieni un ritmo giornaliero costante con circa 12 ore di luce. La rana è notturna e si stressa se di giorno c'è disturbo nel terrario.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Rhacophorus kio mangia insetti vivi. I grilli possono essere usati per tutta la vita, dai piccolissimi appena nati ai grandi, integrati con piccole blatte, larve di mosca soldato e, di rado, una larva della tarma della cera come ghiottoneria. Gli adulti accettano grilli fino a circa 25 mm, mentre le giovani rane di 2-3 cm accettano grilli di circa 6 mm.

Offri piccole porzioni due volte a settimana agli adulti e tre o quattro volte a settimana ai giovani, e rimuovi le prede non mangiate. Tutte le prede devono essere ben nutrite e spolverate con calcio, e ogni tanto con un integratore vitaminico con D3.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è notturna e timida e passa il giorno nascosta tra le foglie; per la maggior parte del tempo sta sul vetro o sull'arredo. Vive per lo più da sola, ma può essere tenuta in piccoli gruppi con poca aggressività al di fuori del periodo riproduttivo. Tieni quindi una coppia o un piccolo gruppo in un terrario spazioso con molti posatoi.

La rana andrebbe manipolata il meno possibile, perché la pelle è sottile e sensibile. Durante la pulizia spostala con un contenitore di plastica morbido e umido. Salta e plana in modo violento quando si spaventa, e gli animali catturati in natura sbattono spesso contro il vetro.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le femmine sono più grandi e robuste dei maschi, e le uova si vedono attraverso la pelle quando sono sviluppate. I maschi sono più piccoli e snelli e chiamano soprattutto quando il terrario è mantenuto molto umido. Nelle rane volanti strettamente imparentate la differenza tra i sessi diventa evidente a 12-14 mesi di età, e i maschi sviluppano allora cuscinetti nuziali visibili.

L'età in cui *Rhacophorus kio* diventa sessualmente maturo non è documentata, e i giovani sono difficili da sessare. Tieni insieme più animali e separali quando i sessi sono distinguibili.

ACCOPPIAMENTO

In natura la specie si riproduce da circa aprile a luglio. I maschi chiamano dagli alberi sopra gli stagni di riproduzione, e la femmina li raggiunge. Durante l'accoppiamento la coppia produce una schiuma appiccicosa di uova, muco e sperma, che sbatte con le zampe posteriori.

In terrario le rane volanti richiedono un ciclo stagionale e una camera della pioggia per riprodursi, come altre raganelle tropicali; per *Rhacophorus kio* la riproduzione è descritta solo in modo sommario. Nella specie imparentata *Zhangixalus arboreus* la riproduzione viene stimolata nebulizzando il terrario ogni sera per un certo periodo, offrendo cibo extra e poi azionando un impianto di pioggia per 20 minuti alla volta a intervalli di circa tre ore durante il giorno e per un'ora di seguito di notte. I maschi iniziano allora a chiamare quasi subito.

UOVA E GIRINI

Quando la schiuma è montata, il maschio lascia la femmina. La femmina porta le zampe posteriori contro il corpo e avvolge la schiuma con foglie. Ripete l'operazione tre volte con foglie nuove, così il nido diventa allungato, e resta immobile per circa 20 minuti, finché non è finito. La schiuma si indurisce all'esterno formando una crosta, così le uova restano umide, e le foglie le nascondono ai predatori. I genitori abbandonano il nido e non accudiscono né uova né girini.

Il numero di uova per nido non è documentato per la specie; il valore indicato nel riquadro è preso da *Rhacophorus reinwardtii*, che depone 130-180 uova.

Quando i girini schiudono, cadono nell'acqua sotto il nido. Prevedi quindi una zona d'acqua profonda almeno 8 cm sotto le foglie in cui le rane possono deporre, oppure taglia la foglia e appendila sopra un acquario.

La cura dei girini non è nota per la specie. Come punto di partenza si può usare quella di *Zhangixalus arboreus*: 18-20 °C, 8 cm d'acqua con pezzi di sughero e piante acquatiche e un cambio d'acqua giornaliero del 5-10 %. I girini mangiano compresse di spirulina che affondano sul fondo.

METAMORFOSI

Le uova schiudono dopo circa 5 giorni, e i girini completamente sviluppati sono lunghi 43-52 mm. La durata dello stadio larvale non è documentata per *Rhacophorus kio*. In *Zhangixalus arboreus* dura circa sei settimane e in *Rhacophorus reinwardtii* circa 12 settimane, quindi i valori nel riquadro sono solo un riferimento.

Quando compaiono le zampe anteriori, i girini smettono di mangiare e hanno bisogno di un facile accesso alla terraferma: abbassa il livello dell'acqua, metti sughero o rami nell'acqua e tieni un coperchio o una rete sull'acquario, in modo che le rane appena metamorfosate non scappino. Prevedi un passaggio umido verso la terraferma con piante e nascondigli bagnati.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati vanno in un terrario piccolo e umido con carta da cucina umida, piante e una ciotola d'acqua bassa. L'umidità dell'aria deve essere alta all'inizio, 80 % o più. Offri piccoli grilli spolverati o moscerini della frutta, pochi e spesso, una volta riassorbita la coda, e dividili per taglia, in modo che i più piccoli non siano scalzati. A 2-3 cm i piccoli accettano grilli di circa 6 mm. Tienili in un terrario più piccolo finché non sono abbastanza grandi da cavarsela tra gli adulti.

Salute ed errori comuni

I problemi comuni nelle raganelle in terrario sono:

- Disidratazione e temperatura troppo alta. I segni sono apatia, pelle raggrinzita e zampe distese. La specie preferisce il fresco, quindi tieni d'occhio termometro e igrometro.
- Lesioni dovute a salti contro il vetro. Soprattutto gli animali catturati in natura si feriscono quando planano in giro di notte.
- Malattie infettive e parassiti, soprattutto negli animali catturati in natura. Acquista animali nati in cattività, tieni in quarantena i nuovi arrivi e usa attrezzi separati.
- Alimentazione monotona o carenza di calcio e D3, che possono causare indebolimento delle ossa. Varia il cibo.

Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se la rana smette di mangiare, ha ferite, gonfiori o zone rossastre sulla pelle, o sta ferma e apatica sul fondo.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.